



La premiazione dei vincitori del trofeo (foto Antonio Vestuto - Cavagnolo)

Con il Gab del patron Sergio Tecchio
**Trofeo Nonni Lino e Teresa:
Palasport pieno di ballerini**
Hanno collaborato Comune e Pro Loco



Si sono sfidate 72 coppie di ballerini



Gruppi di danzatori esibitisi simpaticamente a Cavagnolo

CAVAGNOLO. Grande successo per la dodicesima edizione del Trofeo Nonni Lino e Teresa, tradizionale manifestazione di fine anno del Gab, Gruppo Amatori Ballo di Brusasco, svoltasi al Palazzetto dello Sport di Cavagnolo, di fronte ad una splendida cornice di pubblico, con la collaborazione del Comune e della Pro Loco, guidata dal presidente Roberto Sesia, che offre ogni anno il trofeo. Al primo posto si è classificata la coppia di laurianesi Tiziana Turinetti e Marco Audisio, con 518 punti, davanti ai riavrolesi Miriam Matta e Firmino Racca, con 425 punti. La manifestazione, che ricorda i fondatori del Gab, ha avuto inizio con l'usuale "gara alla baracanda", con oltre 120 partecipanti, che hanno gareggiato, come sempre, con spirito di amicizia ed allegria. Poi si sono svolte le applauditissime esibizioni di ballo, con la partecipazione dei ballerini delle scuole aderenti al Gab, con i vari maestri: Tec-

chio, Bergoglio, Bottero, Bordone, Mollesse, Pilloni, Grandi e Maddaleno. «Il tema della manifestazione quest'anno è stato "solo musica italiana", molto vario ed aperto ad innumerevoli interpretazioni - spiega Sergio Tecchio, attualmente presidente onorario della Fids, Federazione italiana danza sportiva -. I nostri professionisti hanno potuto dare libero sfogo alla loro fantasia e creatività ed il risultato è stato un susseguirsi di bellissimi momenti di danza, da coppie a livello internazionale a gruppi di bambini ai primi passi ma, nello spirito del trofeo, tutti ugualmente apprezzabili». I prossimi appuntamenti della danza sportiva sono fissati a Biella, sabato 30 e domenica 31 gennaio per i campionati provinciali e sabato 6 e domenica 7 marzo per regionali, mentre i campionati italiani assoluti si disputeranno da giovedì 4 a domenica 7 febbraio a Bastia Umbra.

Floriana Dutto

L'ex sindaco e rifondatore del Comune è scomparso nel novembre scorso a 99 anni

«Intitoliamo la sala consiliare a Faletti»

Lo ha proposto al sindaco il capogruppo della minoranza Mario Corsato

CAVAGNOLO. (f.d.) Il gruppo di minoranza, guidato da Mario Corsato, propone l'intitolazione della sala consiliare del municipio all'ex sindaco e rifondatore del Comune di Cavagnolo, il cavalier Evasio Faletti, scomparso alla fine di novembre all'età di 99 anni. «La scelta del locale proposto è giustificata dal grande impegno profuso dal cavalier Faletti nell'acquisizione del palazzo del municipio, ritenuto da egli stesso la base fondante del ricostituito Comune di Cavagnolo. Proponiamo inoltre di organizzare la cerimonia dell'intitolazione alla presenza dei familiari del compianto Faletti, della Consulta degli ex amministratori, della Consulta Giovanile, del Consiglio comunale dei ragazzi e delle associazioni operanti sul territorio comunale e di tutti i cittadini. Per realizzare la



Evasio Faletti

cerimonia dell'intitolazione chiediamo alla Giunta e alla maggioranza di prevedere nel bilancio 2010 lo stanziamento di fondi necessari alla copertura della relativa spesa». Faletti fu sindaco di Cavagnolo dal 1958 al 1970, dopo aver ricoperto la carica di vicesindaco del Comune unificato di Brusasco-Cavagnolo. «La figura del cavalier Faletti è di notevole importanza per tutta la comunità cavagnolese per

la responsabilità con cui assolse ai propri incarichi amministrativi, ma soprattutto per il ruolo da egli ricoperto nelle fasi di ricostituzione del Comune di Cavagnolo, che risale al 1957 - afferma il capogruppo di minoranza Corsato -. Erano quelli anni difficili: l'unica risorsa in entrata a disposizione degli enti locali era la tassa di famiglia. Sul progetto di ricostituzione del Comune gravava il timore di non farcela da soli e di dover quindi gravare in maniera pesante sulle famiglie, tramite l'unico tributo di competenza comunale. Fu in questa fase che Faletti, alla testa di un gruppo di volontari, tra i quali anche il parroco don Carlo Mussano, passò casa per casa, consultando quante famiglie possibili con l'intenzione di verificare i presupposti per la ricostituzione del Comune di Cavagnolo, che si



Mario Corsato

sarebbe dovuto estendere entro i medesimi confini antecedenti l'unificazione, avvenuta nel 1928 con Decreto del Duce. La gestione della separazione fu molto difficile e delicata per la comunità cavagnolese e Faletti seppe gestirla con competenza e lungimiranza, di concerto con i suoi collaboratori. Ottenne i fondi per l'acquisto dell'attuale palazzo del municipio e portò in dote la caserma dei Carabinieri e il peso pubblico,

che a quei tempi era ubicato sulla ex strada statale 590 di fronte alla piazza. Acquisito il palazzo del Municipio, Faletti ebbe la lungimiranza di acquistare tutta l'area circostante dove in seguito fu costruita la scuola elementare, la chiesa parrocchiale e tutti gli altri servizi oggi esistenti».

Conclude Corsato: «La scomparsa del cavalier Faletti lascia un grande vuoto nella comunità cavagnolese, soprattutto per quanto concerne la memoria storica circa gli eventi accaduti in tempi che sono risultati determinanti per la crescita del ricostituito Comune: eventi non scritti sui libri di storia ma ben impressi nella memoria di chi li ha vissuti direttamente e che meriterebbero, per il futuro, una attenta ricerca e analisi in modo da renderli patrimonio comune».

Il consigliere di minoranza: «secchi per raccogliere l'acqua nel Palasport»

Torneo delle 12 ore, Gavazza attacca l'Amministrazione

CAVAGNOLO. Il consigliere di minoranza della lista civica di Unione Cavagnolese Andrea Gavazza critica il sindaco Franco Sampò, la Giunta e la maggioranza per la mancata partecipazione al torneo di calcio a cinque delle "dodici ore", organizzato dall'Usd Pro Cavagnolo e svoltosi con grande successo di partecipazione, da parte di atleti e pubblico, tra sabato 9 e domenica

10 gennaio, ovviamente notte compresa (ampio servizio nelle pagine sportive). Il consigliere Gavazza, pur premettendo che «non è mia intenzione fare polemica», di fatto poi sferra un attacco non da poco al primo cittadino cavagnolese: «Sono stato il primo deluso dalla "assenza assordante" dell'Amministrazione comunale, dal sindaco all'ultimo consigliere di maggioranza:

in 15 ore non hanno trovato il tempo di portare un saluto ai tanti giovani presenti e agli sportivi in campo. Spero che l'assenza non sia motivata dal fatto che a organizzare l'iniziativa sia stato un consigliere di minoranza, perché questo non mancherebbe di rispetto a me ma ai tanti volontari dell'Usd Pro Cavagnolo, che hanno permesso di organizzare una delle

maggiori manifestazioni sportive di fatto realizzate a Cavagnolo». Conclude il consigliere dell'opposizione: «I numeri evidenziano il successo di questa edizione del torneo: 120 giocatori partecipanti, per la media di una sessantina di spettatori a partita. Il Palazzetto dello Sport di Cavagnolo si conferma una struttura accogliente e adatta per eventi e manifestazioni, anche se nei lati



Andrea Gavazza

del campo abbiamo dovuto mettere ben quattro secchi per raccogliere l'acqua che cadeva dal tetto e che rendeva scivolosa (e pericolosa) la superficie».

Riconoscimento regionale per la buona amministrazione

Diploma di encomio al Comune

CAVAGNOLO. Riconoscimento a livello regionale per il Comune di Cavagnolo, a circa sei mesi dall'inizio del secondo mandato del sindaco Sampò. Un diploma di encomio gli è stato infatti conferito dalla presidente della Giunta regionale del Piemonte, Mercedes Bresso, e dall'assessore Sergio Deorsola, che si occupa di Federalismo, Decentramento e rapporti con enti locali, Semplificazione amministrativa, Legale e contenzioso.

La Regione ha così voluto testimoniare l'apprezzamento per l'attività svolta da parte dei «rappresentanti dei Comuni piemontesi che hanno scelto la gestione associata dei servizi e delle funzioni, in quanto testimoni sul campo di



Il sindaco Franco Sampò

come si possa dare un buon esempio di amministrazione efficiente e moderna, anche e soprattutto in tempi di crisi, come questa che stiamo vivendo in questo periodo».

A 102 anni è morta Angela Veglio

CAVAGNOLO. E' mancata nei giorni scorsi, all'età di 102 anni, la cavagnolese Angela Veglio. Viveva con la figlia Itala a Villa Martini, un'elegante villa di fine '800 immersa nel verde, già dimora della famiglia proprietaria della Martini & Rossi. In occasione del centesimo compleanno, nella primavera del 2007, Angela Veglio ricevette gli auguri e la visita a Villa Martini da parte del sindaco Franco Sampò e dell'assessore Marinella La Manna, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale e della comunità cavagnolese.

Banchetto informativo di Libera al Palasport

CAVAGNOLO. Durante il torneo di calcio a cinque delle "dodici ore", organizzato dall'Usd Pro Cavagnolo sabato 9 e domenica 10 gennaio, è intervenuto Roberto Laddaga, responsabile della Cascina Caccia di San Sebastiano Po, che ha illustrato l'attività antimafia dell'associazione Libera fondata da don Luigi Ciotti ed i progetti di legalità e restituzione sociale al territorio dei beni confiscati alla mafia. E' anche stato allestito un banchetto, per la distribuzione di materiale divulgativo sulle attività di Libera. Un intervento che è stato molto apprezzato sia dagli atleti che dagli spettatori.

Gli incontri del Gruppo della Collina

CAVAGNOLO. Martedì 12 gennaio sono ripresi gli incontri "Conoscere Gesù" tenuti da Gruppo della Collina. «Dopo la pausa per le vacanze natalizie, è stato bello trovarsi di nuovo tutti insieme, con il desiderio di affrontare il nuovo anno con l'aiuto di un amico speciale che non delude mai: Gesù - spiegano al Gruppo della Collina -. Si canta, si legge la Bibbia, si mima, si gioca, si sta insieme in allegria e c'è posto per tutti, dal più piccolo al più grande. A fine serata poi, prima di salutarsi, c'è sempre la possibilità di presentare a Gesù i problemi di ognuno, o di ringraziarlo perché ha risposto alle nostre preghiere. Chiunque fosse interessato a unirsi è il benvenuto». Gli incontri avvengono tutti i martedì sera, dalle 20,20 alle 21,30, nella sala polivalente di Cavagnolo (in piazza, vicino alle scuole). Info: postmaster@vinonuovo.org oppure 347.7771459.

All'oratorio la Befana della Polisportiva

CAVAGNOLO. In tanti per la tradizionale Befana della Polisportiva Cavagnolese, svoltasi mercoledì 6 gennaio nell'oratorio di Cavagnolo. Il mago Aladin ha stupito i bambini con la sua esibizione, mentre Babbo Natale e la befana distribuivano dolcetti a tutti i partecipanti. Al pomeriggio di festa è anche intervenuto il sindaco Franco Sampò.